

**BANDO DI INCENTIVAZIONE AL RISPARMIO ENERGETICO  
(delibera della Giunta Comunale n° 69 del 07/03/2007)**

**Finalità**

Il Comune di Belluno intende incentivare il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili non di origine fossile, attraverso la previsione di un sostegno finanziario, alimentato con il bilancio annuale 2007, nel settore residenziale privato.

**Destinatari**

1. Sono destinatari del sostegno finanziario:

- le persone fisiche (proprietari, titolari di diritti reali di godimento o inquilini)
- i condomini così come definiti e rappresentati dal Codice Civile
- le cooperative

i quali, nel periodo 1.1.2007-30.11.2007, su edifici in Comune di Belluno ottengano titolo abilitativo edilizio relativamente agli interventi oggetto di contributo o entro tale termine venga presentata D.I.A. fatta salva la notifica dell'ordine di non effettuare l'intervento.

2. Sono escluse le società e/o attività aventi scopo di lucro.

**Spese finanziabili**

1. Per gli *edifici esistenti* alla data del 17.1.1991 (data di entrata in vigore della L. 9 gennaio 1991, n. 10) e che non si sono ancora adeguati, il contributo può essere richiesto esclusivamente per i seguenti interventi:

- coibentazione delle murature perimetrali, orizzontamenti (solai) e della copertura o di parte significativa delle stesse;
- installazione di pannelli solari.

2. Per gli *altri edifici*, che devono attenersi alla L. 9 gennaio 1991, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni, il contributo può essere richiesto esclusivamente nel caso di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili non di origine fossile (biomasse, fotovoltaico, eolico, solare termico, geotermia) che riguardino uno dei seguenti impianti:

- impianto di generazione di calore e relativa distribuzione
- installazione di pannelli solari o di pompe di calore.

**Entità del contributo**

1. Il contributo massimo erogabile sarà determinato nei limiti dello stanziamento definito dal bilancio, per un importo, comunque, non superiore a € 2.000 per soggetto beneficiario "persona fisica" ed € 3.000 se "condominio" o cooperativa.

2. Il contributo non potrà comunque eccedere il 40 per cento della spesa sostenuta, comprensiva di IVA.

**Presentazione delle domande**

1. I soggetti interessati ad accedere al contributo devono presentare al protocollo del Comune una domanda in carta semplice redatta su modelli predisposti dall'Amministrazione contenente:

una descrizione che illustri sinteticamente l'intervento e le spese previste.

2. Le domande devono essere presentate entro il 30.11.2007.

**Priorità e graduatorie**

1. Le domande saranno istruite secondo il seguente ordine di *priorità*:

- a) le domande relative agli *edifici esistenti alla data del 17/01/1991* in quanto interventi migliorativi della situazione esistente;
- b) le altre domande.

2. In caso di domande dichiarate ammissibili tali da assorbire un importo superiore a quello stanziato a bilancio, l'Amministrazione comunale, ripartirà le risorse in modo proporzionale – in rapporto alla spesa dichiarata ammissibile – non attribuendo a ciascun richiedente il contributo massimo previsto.

**Erogazione del contributo**

1. Per l'erogazione del contributo, i lavori relativi alla richiesta presentata, dovranno essere ultimati entro:

- a) un anno dalla data del rilascio del Permesso a Costruire;
- b) un anno dalla data di decorrenza del termine per l'inizio dei lavori nel caso di presentazione di D.I.A..

2. Il soggetto interessato presenterà la richiesta di erogazione del contributo, in carta semplice su moduli predisposti dall'Amministrazione, allegando copia autentica della documentazione delle spese sostenute per gli interventi, gli accorgimenti, gli impianti ammessi a contributo, che dovrà pervenire al protocollo del Comune o risultare inviata a mezzo il servizio postale pubblico con raccomandata A.R., a pena la decadenza del contributo, entro e non oltre 60 gg dal termine sopra stabilito di ultimazione dei lavori oggetto della richiesta di contributo.

**Esclusioni dal contributo**

Non possono accedere al contributo gli interventi per i quali sono stati concessi contributi pubblici (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea) che non prevedano la cumulabilità.

**Disposizione finale**

E' fatto salvo il rispetto delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici e di ogni altra normativa legislativa e regolamentare di settore.